ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Spoltore, nasce il centro diurno per l’autismo

1 Ottobre 2026



SPOLTORE – Un nuovo servizio socio-sanitario dedicato ai minori con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie. A Spoltore il Consiglio comunale ha dato il via libera alla concessione dell’ex scuola dell’infanzia di Caprara, in via Cavour, che sarà trasformata in un centro diurno per l’autismo grazie alla collaborazione tra Comune e ASL di Pescara.

L’intervento prevede un investimento di circa **194mila euro** da parte della ASL, che si occuperà della progettazione di dettaglio, dell’adeguamento della struttura e della realizzazione dei lavori, assumendo anche il ruolo di stazione appaltante. Il Comune manterrà invece la proprietà dell’immobile e metterà a disposizione la documentazione tecnica e amministrativa disponibile.

«È una cosa straordinaria. Possiamo davvero dire che siamo davanti a un momento storico per Caprara», ha sottolineato il sindaco **Chiara Trulli**, evidenziando come il progetto possa rafforzare la

vocazione socio-assistenziale della frazione, già legata alla presenza del Centro Polivalente Villa Acerbo dell'ex Onpi.

Il nuovo centro punta soprattutto a rispondere a una necessità concreta delle famiglie. «Avremo a Caprara prestazioni specialistiche per bambini autistici, attualmente possibili solo a Lanciano o addirittura fuori regione», ha spiegato Trulli. L'obiettivo è quindi avvicinare i servizi specialistici alle famiglie del territorio, evitando spostamenti verso altre città o fuori dall'Abruzzo.

Il progetto nasce da una richiesta avanzata dalla stessa ASL lo scorso luglio. Per la consigliera comunale delegata alla sanità **Marzia Damiani**, l'aspetto qualificante dell'accordo è proprio la collaborazione tra le due istituzioni. «Il Comune conserva la proprietà dell'immobile e mette a disposizione della ASL la documentazione tecnica e amministrativa disponibile. La ASL, dal canto suo, si fa carico della progettazione di dettaglio, degli interventi di adeguamento e della loro realizzazione».

Prima dell'avvio dei lavori, tuttavia, sarà necessario liberare i locali. Negli ultimi anni l'ex scuola è stata infatti utilizzata come deposito di materiale archeologico, sulla base di un accordo con la Soprintendenza Archivistica di Pescara ormai scaduto. Il Comune ha già avviato le interlocuzioni per individuare una nuova collocazione della documentazione e completarne la ricollocazione.

Solo dopo questo passaggio sarà possibile procedere con la consegna formale dell'immobile alla ASL e con la sua rifunzionalizzazione. «Si tratta anche di un intervento di recupero del patrimonio pubblico», ha aggiunto Damiani, precisando che l'edificio resterà di proprietà comunale e che opere, impianti e migliorie realizzati rimarranno acquisiti al patrimonio dell'ente.

La concessione avrà una durata di **12 anni e 5 mesi**, pari a 149 mensilità, con un canone di 1.300 euro al mese. Il meccanismo previsto dall'accordo consentirà di correlare il canone ai costi degli interventi, per un valore nominale complessivo massimo di **193.700 euro**.

Il nuovo centro diurno si inserisce così in un progetto più ampio di rafforzamento dei servizi nella frazione di Caprara, con l'obiettivo di creare un vero presidio socio-sanitario e valorizzare al tempo stesso un immobile pubblico oggi non utilizzato per la sua funzione originaria.